

LINEE PROGRAMMATICHE 2026–2032

Emerse durante i lavori di gruppo
nell'ambito del
VI Congresso Mondiale 2026



Una strada percorsa

Identità salesiana forte: emerge con chiarezza la centralità del carisma di Don Bosco e della vocazione salesiana laicale.

Appartenenza e famiglia: fraternità, comunione e spirito di famiglia sono percepiti come una ricchezza fondamentale.

Centralità dei giovani: i giovani sono riconosciuti come cuore della missione e destinatari prioritari dell'impegno.

Valore della formazione: la formazione iniziale e continua, insieme alla conoscenza del PVA, è vista come decisiva.

Spiritualità concreta: preghiera, sacramenti e rapporto con Dio sostengono identità e missione.

Fragilità nel ricambio generazionale: una delle preoccupazioni maggiori è la difficoltà ad attrarre e coinvolgere nuove generazioni.

Debolezze nella formazione: pur essendo un punto di forza, la formazione appare talvolta insufficiente, teorica o poco incisiva.

Calo di partecipazione e corresponsabilità: si rilevano stanchezza, scarsa continuità, difficoltà ad assumere responsabilità.

Scarsa visibilità esterna: l'associazione fatica ad essere incisiva fuori dall'ambiente salesiano e ad avere presenza pubblica significativa.

→ ciò che è percepito come forza principale (identità, formazione, giovani, appartenenza) è anche ciò che si teme di perdere maggiormente.

Uno sguardo all'interno

L'identità è il nodo centrale: ricorre con forza il bisogno di rafforzare la coscienza vocazionale e il senso di appartenenza dei Salesiani Cooperatori.

Il PVA è considerato decisivo: molti interventi chiedono di conoscerlo meglio, viverlo concretamente e usarlo come riferimento reale.

La formazione è vista come leva principale di rinnovamento: deve essere iniziale, continua, integrale, aggiornata e concreta.

C'è una forte urgenza generazionale: l'invecchiamento dell'Associazione e la distanza dai giovani emergono come una delle sfide più trasversali.

I giovani chiedono ascolto e spazio reale: non solo destinatari, ma protagonisti nei processi decisionali, nella leadership e nella vita associativa.

La missione deve uscire dagli spazi tradizionali: si avverte l'urgenza di una presenza più visibile, incisiva e capace di fare rete nella società, nella Chiesa, nella cultura e nel territorio.

La Famiglia Salesiana è riferimento costante: si chiede più comunione, corresponsabilità, collaborazione e comprensione reciproca tra i diversi gruppi.

L'autonomia associativa va rafforzata: emergono richieste di maggiore leadership laicale, strutture proprie, autogestione e sostenibilità economica.

La famiglia è un tema sempre più centrale: come luogo di vocazione, accompagnamento delle fragilità con adeguato sostegno pastorale.

Le trasformazioni culturali e digitali interpellano

L'Associazione: tecnologia, IA, social e nuovi linguaggi richiedono discernimento, competenze e presenza educativa.

Uno sguardo verso l'esterno

- **Corresponsabilità** — Missione condivisa e responsabilità comune
- **Identità e appartenenza** — Elementi centrali e molto sentiti
- **Spirito di famiglia** — Fraternità e comunione come stile associativo
- **Testimonianza coerente** — Credibilità, autenticità e coerenza con il Vangelo
- **Giovani al centro** — Protagonisti della missione e della vita associativa
- **Formazione integrale** — Fattore più importante per il futuro
- **Sinodalità** — Cammino comune di comunione e discernimento

L'Associazione che sogniamo

*Un'Associazione più missionaria, visibile e
presente nella società, vicina alle famiglie e alle
periferie, al tempo stesso più giovane, unita e
capace di speranza.*

